

IL PRESEPIO

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% Roma AUT MP-AT/C/RM/



ANNO 72

N. 281

MARZO 2025

MARIA E LE LEVATRICI**Percorsi iconografici natalizi tra Oriente e Occidente**

di Stefania Colafranceschi

Pagine 172 + copertina

Formato: cm 14 x 21

Editore: Graphe.it edizioni

Prezzo: € 16,00

Si può acquistare tramite il sito dell'Editore:

<https://www.graphe.it/scheda-libro/stefania-colafranceschi/maria-e-le-levatrici-9788893722407-619482.html>oppure tramite Amazon: <https://amzn.to/42wc82O>

Sull'onda del successo del libro su San Giuseppe, scritto tre anni fa dalla professoressa Stefania Colafranceschi, durante il periodo natalizio mi sono dedicato alla lettura della sua nuova opera: "Maria e le Levatrici". Avevo già una certa familiarità con gli argomenti trattati poiché, man mano che il libro prendeva forma, l'autrice mi teneva aggiornato sulle peculiarità e le scoperte che vi sarebbero state descritte. Tuttavia, ascoltare episodi e brevi storie è diverso dall'esperienza di aprire un libro e leggerlo integralmente.

Sono rimasto piacevolmente sorpreso dalla fluidità con cui il testo scorreva, nonostante la complessità dell'argomento trattato. Le fotografie in bianco e nero accompagnano la lettura in modo discreto, integrandosi armoniosamente con il testo senza risultare invasive, come spesso accade ultimamente. Non è stato semplice per l'autrice raccogliere numerose testimonianze e tradizioni per creare una narrazione coerente, ma è indubbiamente riuscita nell'intento.

L'autrice eccelle nel descrivere le imma-



gini e nel trasmettere ciò che esse intendono comunicare. Oggi siamo spesso disattenti agli aspetti iconografici; abbiamo dimenticato, o nessuno ci ha mai spiegato in modo

chiaro, il simbolismo delle immagini e la loro iconografia. Spesso riusciamo a interpretare solo i simboli o i colori principali, ma ci sfugge la conoscenza o la volontà di approfondire il significato storico e culturale di tali elementi.

In questa opera, l'autrice ci guida attraverso l'origine di gesti e testimonianze. Tra i numerosi episodi, uno dei più significativi è quello relativo all'immagine delle levatrici. In alcune raffigurazioni, la Madonna appare in compagnia di due donne. Chi sono? La loro presenza si deve a un racconto del Protovangelo di Giacomo: "Giunto il momento del parto, Giuseppe andò a chiamare una levatrice che arrivò a parto già compiuto, diventando testimone dell'evento. Subito dopo arrivò un'altra donna chiamata Salomè". Quest'ultima inizialmente dubitava

del racconto della prima donna, ma pentendosi, fu miracolata e la mano che inizialmente bruciò, dopo aver toccato incredula il Bambino, fu guarita.

Nei primi secoli, questo episodio era considerato veritiero e rappresentato nelle pitture. Dopo il Concilio di Trento, però, le due levatrici scomparvero dalle immagini della Natività per far sì che l'episodio venisse dimenticato. Tuttavia, ne restano ancora tracce che sono giunte fino ai giorni nostri.

Infine, potrebbe sorgere la domanda: cosa c'entra questa recensione con il Presepio? C'entra perché il Presepio è una narrazione, e ogni elemento inserito, ogni personaggio e utensile dovrebbe contribuire a raccontare una storia. Non dobbiamo dimenticarlo.

Stefano Pezzoni



Dalla Renania e Vestfalia il nuovo Presepio di carta 2025 dell'Un.Fœ.Præ.



Componiamo insieme questo splendido Presepio di carta, dipinto e creato dagli artisti tedeschi Regina e Matthias Weber. Esso ritrae gli edifici principali della città di Colonia negli anni Venti del Novecento, quando è stata costituita l'Associazione Nazionale degli Amici del Presepio della Renania e Vestfalia.

L'Universalis Foederatio Praesepistica (Un.Fœ.Præ.), in collaborazione con l'Associazione tedesca degli Amici del Presepio *Landesgemeinschaft der Krippenfreunde in Rheinland und Westfalen e. V. (LG)*,

in occasione del loro centenario dalla costituzione, propone a tutte le Associazioni nazionali il terzo di una serie di Presepi di carta da realizzare e collezionare.

Come per le altre edizioni, questo Presepio